

La presentazione orale: principali caratteristiche

I testi espositivi orali, come abbiamo visto, hanno delle caratteristiche ricorrenti, che in larga parte coincidono con quelle dei testi espositivi scritti: ad esempio presentano molte informazioni specifiche, tipiche di un determinato settore scientifico, e contengono parole tecniche. Perché dobbiamo riflettere in particolare sulla produzione di un testo espositivo orale, cioè sulle presentazioni orali?

Il motivo è semplice: la differenza tra un testo espositivo orale e gli altri tipi di testi orali sta nel maggior grado di progettazione: per produrre un buon testo dovremo progettare accuratamente il nostro discorso, ordinando gli argomenti di cui parleremo, organizzandoli in sequenze – dette blocchi informativi – e facendo anche molta attenzione quando passiamo da una sequenza a un'altra. Un buon testo espositivo non può avere vuoti, ripensamenti o omissioni, altrimenti rischierà di non essere comprensibile, cioè di non essere efficace.

Allo stesso modo, un determinato argomento non potrà essere affrontato prima di un altro, perché chi ci ascolta potrebbe non capire (per esempio, parlando di diritto civile non possiamo affrontare il tema della comunione ereditaria prima di aver trattato la successione per causa di morte; e se ci occupiamo di diritto penale non possiamo parlare di delitto tentato prima di aver chiarito il concetto di consumazione del reato).